



COMUNE DI GENOVA

PROGRAMMA DI INTERVENTI EX ART. 14 L. 266/1997 ANNUALITA' 2008

**BANDO PER AGEVOLAZIONI A INIZIATIVE IMPRENDITORIALI A PREVALENZA FEMMINILE
NELL'AMBITO DEL BIC LIGURIA**

Approvato con D.D. del 4 aprile 2011, n. 19

1. OBIETTIVI

Il Comune di Genova, utilizzando fondi residui a valere sul 6° Programma di intervento Legge 266/97 – annualità 2008, intende avviare un programma per favorire e supportare la creazione di imprenditoria femminile. Tale iniziativa si propone di promuovere, supportare ed agevolare l'occupazione femminile finanziando sia la nascita e la crescita di piccole imprese a prevalente partecipazione femminile, sia l'assunzione di donne che vivono situazioni lavorative precarie.

Il Comune di Genova, al fine di mettere in atto strumenti finalizzati a garantire un sempre maggiore accesso al mondo del lavoro da parte della popolazione femminile intende avviare un programma integrato di agevolazioni finanziarie e di servizi reali all'avvio e allo sviluppo di nuova impresa.

Il Comune di Genova per l'attuazione di tale programma si avvarrà di FI.L.S.E. Spa e BIC Liguria.

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per le nuove iniziative imprenditoriali verranno messi a disposizione da Bic Liguria locali in Via Greto di Cornigliano 6r – Genova nell'ambito dell'Incubatore di imprese di Cornigliano. L'elenco dei locali disponibili per l'insediamento delle attività agevolate è disponibile presso Bic Liguria. Non sono ammissibili domande di agevolazione che riguardino locali diversi da quelli di cui all'elenco sopra indicato.

I soggetti interessati potranno richiedere l'effettuazione di sopralluoghi ai locali disponibili tramite appuntamento. I locali saranno assegnati tramite un contratto di prestazione di servizi triennale a titolo oneroso.

3. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono:

- nuove imprese costituite da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda
- persone fisiche che intendono avviare un'iniziativa imprenditoriale

I soggetti richiedenti devono in alternativa:

a) avere la seguente compagine sociale:

- le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da donne

- le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne ed i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne
- le imprese individuali gestite da donne

ovvero

b) assumere entro la conclusione dell'investimento:

- lavoratrici poste in mobilità, in CIG
- lavoratrici provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi

Restano fermi i divieti e le limitazioni di cui all'**Allegato 1**.

Per la definizione di "piccola impresa" si veda l'**Allegato 2**.

L'impresa dovrà essere comunque costituita ed iscritta al Registro delle imprese entro 60 giorni dalla comunicazione all'interessata/o dell'ammissione ai servizi ed alle agevolazioni previste dalle presenti modalità attuative.

Le imprese dovranno avere sede legale e amministrativa nel Comune di Genova e almeno una sede operativa ubicata presso i locali di Bic Liguria, in Via Greto di Cornigliano, 6 r - 16152 – Genova.

4. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese che svolgano o intendano svolgere attività di produzione, di servizi, di commercio all'ingrosso e di e-commerce ad esclusione dell'attività di money transfer – codice Ateco 2007 66.19.50.

5. SPESE AMMISSIBILI

Si possono richiedere agevolazioni finanziarie per le seguenti voci di spesa:

- A) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza (nel limite del 10% del programma di investimenti);
- B) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile, per la ristrutturazione dei locali;
- C) impianti anche produttivi, macchinari, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica;
- D) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa; (es. sistema POS, Fidelity card, ecc.)
- E) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore (es. piano per la sicurezza, ecc.).
- F) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità certificati (ISO 9000 e altri), certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL), ricerca e sviluppo;
- G) spese in conto gestione relative a materie prime, semilavorati, prodotti finiti,

locazione, formazione e qualificazione del personale, prestazione di servizi dovranno essere sostenute per un periodo continuativo di 12 mesi successivo all'avvio dell'attività e comunque dopo la presentazione della domanda ed entro il 12° mese dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'impresa è tenuta a dichiarare nella domanda di agevolazione di non aver ottenuto o chiesto per le stesse spese altre agevolazioni e di impegnarsi a non richiederle per il futuro.

Le spese ammissibili elencate al precedente art. 5 dovranno essere di importo complessivamente non inferiore a Euro 15.000,00 al netto dell'IVA, spese accessorie e di altre imposte e tasse.

Sono escluse le spese per mezzi mobili targati destinati al trasporto di merci e/o persone, per materiale di consumo e lavori in economia, oltre alle spese relative alle voci C), D) e E) i titoli di spesa di importo unitario inferiore a Euro 250,00.

Le spese sopraindicate sono ammissibili se effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda ad eccezione di quelle relative alla progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti la data della domanda.

L'ultimazione dell'investimento relativo alle spese ammissibili dovrà avvenire entro 12 mesi dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione.

Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente a tale termine.

La sottoscrizione del contratto di finanziamento per l'erogazione delle agevolazioni deve avvenire entro 6 mesi dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione.

Le assunzioni, di cui alla lettera b) dell'art.3 devono essere a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 3 anni; devono avvenire entro la conclusione dell'investimento e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione.

In base alla modalità di acquisizione dei beni si considerano ultimati gli investimenti effettuati:

- tramite acquisto diretto quando sono interamente consegnati, fatturati e pagati;
- tramite leasing in presenza di copia del contratto di leasing stipulato, copia del verbale di consegna del bene e documentazione di spesa attestante l'avvenuto pagamento di almeno la prima rata.

I pagamenti dei titoli di spesa dovranno essere regolati tramite bonifico, ri.ba., rid.

7. DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

I soggetti interessati possono presentare la domanda di agevolazione compilata secondo il fac-simile di cui **all'Allegato 3**,

dal 18 aprile al 17 ottobre 2011

Le domande di agevolazione vanno indirizzate a:

BIC Liguria - Via Greto di Cornigliano 6r
16152 Genova

Devono essere trasmesse unicamente a mezzo raccomandata del servizio delle Poste Italiane e sulla busta dovrà essere apposta la dicitura:

“DOMANDA DI AGEVOLAZIONE – PROGRAMMA DI INTERVENTI EX ART. 14
L. 266/1997 - COMUNE DI GENOVA –
BANDO PER IMPRESE A PREVALENZA FEMMINILE”

La domanda deve essere prodotta in bollo sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata della prescritta documentazione e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario. Le domande trasmesse prive della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario saranno irricevibili.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda a valere sul programma di interventi entro i termini di scadenza del presente bando.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti non verranno prese in considerazione.

Ai fini del rispetto dei termini fissati per la presentazione delle domande, si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Le domande di cui al precedente punto 5 dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, fornita anche su supporto informatizzato in formato pdf.

- Relazione tecnica contenente la descrizione dell'attività e delle prospettive dell'impresa secondo lo schema previsto dall'**Allegato 4**
- Curriculum vitae dei richiedenti/soci, con indicazione delle pregresse esperienze formative e professionali
- Elenco dei soci all'atto di presentazione della domanda
- Copia dei preventivi relativi a macchinari, attrezzature, impianti, arredi ed investimenti immateriali (software, brevetti, ecc.) afferenti l'investimento in

- oggetto per i quali si richiede l'ammissione ad agevolazione
- Elaborati grafici dell'allestimento e layout dei locali
 - Per le opere edili: computo metrico estimativo dell'intervento a firma dell'impresa realizzatrice o di un professionista abilitato iscritto ad albo pubblico, con articolazione delle voci sulla base del prezzario Unioncamere più recente che, per le lavorazioni in esso contemplate, costituirà riferimento per la valutazione di congruità delle spese dichiarate per le opere stesse
 - Elenco delle autorizzazioni necessarie per l'avvio/svolgimento dell'attività
 - Dichiarazione antimafia per le imprese costituite (**Allegato 5**).

Non sono necessari preventivi in merito alle spese della lettera G) del punto 5, in particolare materie prime, semilavorati, prodotti finiti. È necessario indicare nella relazione per tipologia, quantità ed importo in funzione del progetto di impresa avviato. Tali spese dovranno comunque essere rendicontate con opportuna fatturazione insieme agli altri investimenti

9. I BENEFICI

Le imprese selezionate verranno ammesse al programma e beneficeranno di servizi reali all'avvio di impresa e di agevolazioni finanziarie come di seguito dettagliati

9.1 SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Le imprese ammesse al programma verranno ospitate presso l'incubatore di Bic Liguria a Genova Campi previa stipula di un contratto di prestazione di servizi triennale, a titolo oneroso prendendo a riferimento le tariffe minime dell'Agenzia del territorio.

I servizi oggetto del contratto riguarderanno in particolare:

Servizi logistici: Bic Liguria metterà a disposizione delle imprese, complessivamente, un numero di 10 locali nell'ambito dell'incubatore.

Le dimensioni dei locali sono variabili, di superficie media pari a 50 mq.

L'incubatore metterà inoltre a disposizione servizi comuni quali:

- sale riunioni
- sale formazione dotate di dispositivi per la formazione a distanza
- sala congressi dotata di impianti multimediali
- reception e segreteria
- fax, fotocopiatrice
- servizio di vigilanza

Servizi di consulenza e formazione: Bic Liguria metterà a disposizione servizi consulenziali di base quali ad esempio marketing, contabilità e controllo di gestione, comunicazione, management ed organizzazione.

Bic Liguria, previa analisi dei fabbisogni formativi delle imprese beneficiarie si

attiverà, anche in collaborazione con la Provincia di Genova, per la realizzazione di percorsi formativi/seminari, mirati a far crescere le competenze presenti nell'impresa.

Servizi di assistenza tecnica finanziaria: Bic Liguria supporterà le imprese nell'analisi finanziaria del piano di impresa; nell'elaborazione di proposte finanziarie da presentare ai diversi attori pubblico privati titolari di iniziative a supporto delle PMI e fornirà assistenza nell'elaborazione di domande di contributo a valere su programmi comunitari/nazionali/regionali.

9.2. AGEVOLAZIONE

I benefici previsti sono concessi a titolo della regola comunitaria "de minimis", e pertanto nel limite massimo di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Per le spese oggetto della domanda di agevolazione a valere sul presente bando non è ammissibile alcuna cumulabilità con altre agevolazioni.

In coerenza con l'art.72 della legge 289/2002, l'importo contributivo consiste in:

- a) un contributo a fondo perduto a copertura del 35% dell'investimento ammissibile fino ad un massimo di € 17.500,00;
- b) un finanziamento agevolato a copertura del 35% dell'investimento ammissibile fino ad un massimo di € 17.500,00

Il finanziamento è concesso sotto forma di prestito ad un tasso annuo dello zero e cinquanta per cento e dovrà essere rimborsato in dodici semestri, compresi i semestri di preammortamento, mediante rate semestrali posticipate costanti.

La concessione del finanziamento agevolato sarà effettuata previo rilascio di idonee garanzie personali come indicate al successivo art. 10.1.

Il suddetto importo contributivo complessivamente non potrà superare l'importo massimo di € 35.000,00.

Fermo restando il predetto limite di cumulo della regola "de minimis", l'agevolazione effettiva, costituita dalla somma fra l'importo del contributo a fondo perduto ed il beneficio corrispondente al finanziamento agevolato (pari alla somma dei differenziali fra il tasso di riferimento comunitario in vigore alla data di concessione dell'agevolazione e il tasso di interesse dello 0,50% del finanziamento, calcolati in relazione a ciascuna rata del finanziamento agevolato), entrambi attualizzati, non potrà comunque essere superiore al limite dell'ESL dell'investimento ammissibile ai sensi del comma 2, lettera A o B, art.4 del DM 267/2004.

I benefici, di cui al presente bando - a valere sulle risorse previste dal Programma di Intervento – annualità 2008 del Comune di Genova ex art. 14 L. 266/1997 - verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad Euro 350.000,00; in caso di nuove disponibilità il Comune potrà incrementare con ulteriori fondi le suddette risorse. La F.I.L.S.E. S.p.A. si riserva di comunicare all'impresa richiedente, entro 30 giorni dalla presentazione di una domanda

effettuata nei termini previsti, l'eventuale impossibilità di procedere all'istruttoria della stessa per esaurimento dei fondi disponibili.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE

10.1 Condizioni

Per la liquidazione dell'agevolazione, l'impresa dovrà presentare a FI.L.S.E. spa la dichiarazione attestante il rispetto delle norme in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro (**Allegato 6**), oltre al DURC e sottoscrivere un apposito contratto di finanziamento con la FI.L.S.E. S.p.A.

La documentazione di spesa è costituita dalla fotocopia delle fatture corredate da copia dei pagamenti effettuati, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato 7**) resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da presentare per la rendicontazione sia degli stati di avanzamento sia dello stato finale e contenente:

- l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione dei singoli beni o dei servizi acquisiti e del relativo importo al netto di I.V.A.;
- l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nella fattura stessa.

L'erogazione del finanziamento dovrà avvenire durante un periodo di preammortamento di due semestri a far data dalla concessione del finanziamento.

L'aiuto verrà rimborsato in dodici semestri, compresi i semestri di preammortamento, mediante rate semestrali posticipate costanti.

La concessione del finanziamento agevolato sarà effettuata previo rilascio di garanzie da verificare e/o perfezionare prima della sottoscrizione del contratto. In particolare:

- nel caso di ditte individuali, società in nome collettivo e società in accomandita semplice si farà riferimento alla responsabilità illimitata, rispettivamente, del titolare, dei soci e degli accomandatari;
- nel caso di società di capitali dovrà essere fornita fideiussione personale da parte della maggioranza dei soci.

10.2 Liquidazioni

Erogazione in più quote:

a) uno o più acconti dell'agevolazione complessiva fino al limite dell'80% (in quota parte contributo e finanziamento), in funzione dello stato d'avanzamento della spesa (pari al 20% per ciascun SAL), in misura percentuale della agevolazione concessa, previa presentazione della documentazione di spesa relativa,

in alternativa

b) una quota del 40% dell'agevolazione complessiva (in quota parte contributo e finanziamento) quale anticipo, previa presentazione di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (**Allegato 8**), per un importo pari all'anticipo stesso, che sarà svincolata alla rendicontazione dello stato finale dell'investimento. Successivamente potranno essere erogate ulteriori quote fino al limite dell'80% dell'agevolazione concessa in funzione di presentazione di stati d'avanzamento della spesa di almeno il 20% ciascuno.

Erogazione a saldo

L'erogazione finale dell'agevolazione avverrà in funzione dell'investimento complessivo rendicontato. Ad ultimazione dell'investimento, la documentazione finale di spesa dovrà essere presentata entro 60 giorni, corredata da una copia del DURC aggiornato.

Sulla base di tale documentazione la FI.L.S.E. S.p.A. elabora il piano definitivo di rimborso del finanziamento e lo comunica all'impresa beneficiaria

11. PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

L'istruttoria delle domande viene effettuata da BIC Liguria mensilmente con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande, e nel caso di più domande spedite nella stessa data si procederà all'attribuzione dell'ordine cronologico sulla base di sorteggio in presenza di notaio. Per l'attività istruttoria BIC Liguria si avvale del Comitato Tecnico di cui al successivo punto 12.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (regolamento regionale 4 luglio 1994 n. 2) nonché della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i..

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione dell'avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 5 del regolamento regionale n.2/1994, alle domande irregolari o incomplete della documentazione obbligatoria sarà assegnato dal responsabile del procedimento, per il perfezionamento delle stesse, un termine perentorio di quindici giorni oltre il quale la domanda sarà

considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente, il responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 2 comma 6 del regolamento sopra citato) provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di quindici giorni, trascorso il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

Il procedimento rimarrà sospeso dalla data di invio della richiesta di documentazione obbligatoria e/o integrativa alla data di ricevimento da parte di BIC Liguria della documentazione richiesta.

Sulla busta di trasmissione della risposta dovrà essere evidenziata la scritta:
"Programma di Interventi ex art. 14 L. 266/1997 – Bando per imprese a prevalenza femminile"

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e sottoposte quindi ad una valutazione di merito con attribuzione di un punteggio di ammissibilità.

11.1 Istruttoria formale

L'istruttoria formale riguarda la verifica dei seguenti requisiti:

1. la domanda sia sottoscritta e corredata della documentazione obbligatoria prevista all'art. 8
2. i soggetti richiedenti abbiano i requisiti indicati al precedente art. 3
3. gli interventi siano localizzati nell'area indicata all'art. 2
4. gli allegati 3, 4 siano compilati in ogni loro parte
5. gli investimenti siano conformi a quanto previsto all'art.6

Le domande ritenute formalmente ammissibili, saranno sottoposte alla successiva valutazione di merito.

BIC Liguria predisporrà le schede istruttorie delle domande formalmente ammissibili per la valutazione delle stesse da parte del Comitato tecnico. Il Comitato tecnico analizza il progetto, evidenzia gli elementi significativi (sia positivi che negativi), convoca l'impresa richiedente per un colloquio conoscitivo e di approfondimento, provvede all'assegnazione del punteggio di ammissibilità e alla determinazione delle agevolazioni concedibili.

11.2 Istruttoria di merito

L'istruttoria di merito riguarda la verifica dei seguenti requisiti:

- A. da 0 a 16 punti in relazione alla completezza e coerenza del progetto
- chiarezza e completezza dell'attività oggetto dell'iniziativa;

- coerenza del percorso formativo e professionale del proponente/ compagine sociale rispetto all'oggetto dell'iniziativa;
- coerente classificazione e quantificazione della potenziale clientela;
- corretta identificazione dei concorrenti.

B. da 0 a 9 punti in relazione alla sostenibilità economico-finanziaria

- coerenza, completezza e congruità del piano investimenti rispetto all'iniziativa;
- coerenza delle ipotesi in termini di fatturato rispetto al piano di produzione e alle azioni promozionali previste;
- corretto bilanciamento del piano finanziario a copertura dell'investimento.

C. da 0 a 15 punti in relazione al numero di donne occupate nel ciclo produttivo provenienti da liste di mobilità, da aziende in liquidazione o dismesse

- 3 punti per ogni risorsa inserita nel ciclo produttivo.

Il progetto è approvato se raggiunge almeno 20 punti.

L'istruttoria, formale e di merito, sarà espletata nel limite massimo di 120 giorni dall'avvio del procedimento e si concluderà con una valutazione di ammissibilità espressa dal Comitato Tecnico, di cui al successivo articolo 12.

In base a tale valutazione, il Comune di Genova adotterà i provvedimenti definitivi in ordine alla concessione o meno delle agevolazioni nel limite delle risorse disponibili.

BIC Liguria provvederà quindi all'adempimento di tutte le conseguenti incombenze, fra le quali la comunicazione all'impresa richiedente, a mezzo di lettera raccomandata, della concessione o del diniego del finanziamento, entro 30 giorni dall'adozione da parte del Comune di Genova del provvedimento definitivo sopra citato.

12. COMITATO TECNICO

Per la valutazione ed ammissione a finanziamento dei progetti, BIC Liguria si avvale di un Comitato Tecnico nominato dal Comune di Genova e formato da:

- 1 componente designato dal Comune di Genova, con il ruolo di Presidente;
- 1 componente designato da BIC Liguria
- 1 componente designato dalla FI.L.S.E. S.p.A.

Le funzioni di Segreteria sono svolte da un dipendente della FI.L.S.E. S.p.A. che, per tale incarico, dipende funzionalmente dal Presidente del Comitato.

Delle riunioni del Comitato deve essere redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Responsabile del procedimento, in merito alle richieste di agevolazione istruite, svolge le funzioni di relatore nelle riunioni del Comitato senza diritto di voto.

Il Comitato disciplina le modalità per il proprio funzionamento ed esprime un parere obbligatorio sull'ammissibilità delle iniziative imprenditoriali e l'ammontare dei finanziamenti concedibili.

Il Comitato ha sede presso BIC Liguria.

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari dell'agevolazione sono obbligati a:

- Eseguire in modo puntuale e completo gli investimenti ammessi alle agevolazioni.
- Comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento agevolato.
- Mantenere la localizzazione dell'impresa all'interno dell'area ammissibile a finanziamento per un periodo di almeno tre anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.
- Non trasferire a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento nell'arco dei tre anni, non modificare la destinazione d'uso dei beni immobili nei tre anni né distogliere quelli mobili dall'uso previsto prima di tre anni decorrenti dalla data di completamento dell'intervento, senza la preventiva autorizzazione di BIC Liguria e di FI.L.S.E.
- In caso di variazioni soggettive dei beneficiari a seguito di conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione di impresa, che dovessero intervenire tra la presentazione della domanda di contributo e la compiuta decorrenza del vincolo di destinazione, l'agevolazione può essere trasferita al soggetto subentrante, previa presentazione di specifica domanda, all'Amministrazione Comunale, a condizione che tale soggetto sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'agevolazione, continui ad esercitare l'impresa senza soluzione di continuità e rispetti tutti gli obblighi previsti dal bando.
- Conservare a disposizione di BIC Liguria e di FI.L.S.E. o loro aventi causa, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa agevolata, la documentazione originaria di spesa.
- Fornire a BIC Liguria e a FI.L.S.E. le informazioni sull'avanzamento dell'intervento ed i dati relativi agli indicatori fisici di realizzazione nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti.
- Comunicare tempestivamente la decisione di rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento. In caso di rinuncia il finanziamento già utilizzato deve essere restituito gravato degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione.
- Mantenere i requisiti soggettivi e di ammissibilità formale e rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla valutazione di merito.
- Iscrivere gli investimenti del programma oggetto dell'agevolazione nelle immobilizzazioni di bilancio dell'impresa.

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la

gestione della stessa, deve avvisare tempestivamente BIC Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. ed avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle spese ammesse del programma dalla stessa presentato, fermo restando l'obbligo che l'impresa subentrante possieda tutti i requisiti per l'ammissibilità ai benefici del bando.

Ai fini di cui sopra il soggetto interessato, insieme all'istanza per il mantenimento della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo deve fornire:

- nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente bando assumendo al contempo piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;

- nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione delle attività riferite al progetto;
2. dichiarazione dell'impresa destinataria del trasferimento in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione di accettazione delle attività riferite al progetto;
3. copia dell'atto notarile con timbro di registrazione o titolo equipollente, relativo all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato.

In entrambi i casi si richiede il certificato storico CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni corredate dalla documentazione richiesta sopra descritta dovranno pervenire a BIC Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di registrazione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, BIC Liguria e FI.L.S.E. S.p.A.

espleteranno le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire Bic Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con l'avvio di revoca ai sensi del successivo art. 15.

14. CONTROLLI

Comune di Genova, BIC Liguria, FI.L.S.E. spa e loro aventi causa potranno effettuare, in qualsiasi momento, controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali è stata concessa l'agevolazione.

15. REVOCHE

La revoca del finanziamento potrà essere proposta dalla FI.L.S.E. S.p.A. e deliberata dal Comune qualora il beneficiario:

- a) abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b) non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste ed a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da successive determinazioni;
- c) non abbia rispettato gli obblighi generali o specifici a suo carico;
- d) non abbia rispettato, senza motivate ragioni, gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla valutazione di merito;
- e) abbia trasferito l'azienda in zona diversa da quella indicata all'art.2 nell'arco dei tre anni successivi al completamento dell'intervento;
- f) abbia trasferito a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento nell'arco dei tre anni, ovvero nel caso in cui il beneficiario abbiano modificato la destinazione d'uso dei beni immobili nei tre anni o abbiano distolto quelli mobili dall'uso previsto prima di tre anni decorrenti dalla data di completamento dell'intervento, senza la preventiva autorizzazione di BIC Liguria e di FI.L.S.E. S.p.A.;
- g) abbia violato le norme in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro.

Si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate rivalutandone gli importi sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo e maggiorandole degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

16. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D. LGS. 196/2003

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando

ne ha interesse l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolari del trattamento sono BIC Liguria e FI.L.S.E. S.p.A..

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Ufficio Promozione Lavoro e Creazione d'impresa

telefono 010 557.7535 - 7536; telefax 010 557.7539;

E-mail: rmarini@comune.genova.it

BIC Liguria

telefono 0106563418; telefax 0106518752

E-mail: gvergottini@bicliguria.org

FI.L.S.E. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a.

Telefono 010 8403370; telefax 010 8403374

E-mail: benetti@filse.it